



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G00034 del 07/01/2025

Proposta n. 319 del 03/01/2025

Oggetto:

PNRR Mis. 1.7.2. Decisione a contrarre per indizione procedura aperta - Affidamento servizi realizzazione ed attuazione strategia di comunicazione "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Regione Lazio. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto. Importo complessivo procedura aperta e incentivi tecnici pari ad € 569.657,05, esercizio finanziario 2025. CUP F89I22002660006. CUI S80143490581202300084. INTERVENTO MIR I202401137.

Proponente:

Estensore

BALDINI LAURA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

BALDINI LAURA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: PNRR Mis. 1.7.2. Decisione a contrarre per indizione procedura aperta - Affidamento servizi realizzazione ed attuazione strategia di comunicazione “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Regione Lazio. Approvazione documenti tecnici e schema di contratto. Importo complessivo procedura aperta e incentivi tecnici pari ad € 569.657,05, esercizio finanziario 2025. CUP F89I22002660006. CUI S80143490581202300084. INTERVENTO MIR I202401137.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il R.R. 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 11 gennaio 2024, n. 9, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all’Ing. Luca Marta;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, avente ad oggetto il “*Codice dell'Amministrazione Digitale*” (CAD) e sue modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 24 maggio 2022 che approva l’“Agenda digitale 2022-2026 della Regione Lazio” che rappresenta il documento strategico per l’ICT regionale e concorre alla definizione delle azioni di digitalizzazione della Regione Lazio e ne definisce gli indirizzi strategici e con cui si pone, tra gli altri, l’obiettivo del completamento della ristrutturazione in chiave digitale delle amministrazioni operanti sul territorio offrendo servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili;
- il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione edizione 2024-2026, approvato con DPCM 12 gennaio 2024 e, in particolare, il capitolo 4 relativo alle piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini e imprese;
- la Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- l’art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento',

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023 n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 Febbraio 2024 n. 75, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024 n. n. 284, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R.

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 – G.U. n. 229 del 24 settembre 2021 - relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previsti per l’attuazione degli stessi e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;
- i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l’art. 6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

CONSIDERATO che

- il PNRR prevede, tra l’altro, nell’ambito della Missione 1 - componente C1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella P.A, la misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

- il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori cui destinare la quota territorializzabile delle suddette risorse, pari a 132.000.000,00 euro, per l’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale attraverso specifici accordi di collaborazione;
- per la predetta misura 1.7.2 è previsto il raggiungimento, entro il 31 dicembre 2025, del seguente target: *“2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale”*;
- la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale è l’amministrazione titolare delle risorse per la citata misura mentre Regione Lazio ne è soggetto attuatore;
- il modello attuativo della Misura 1.7.2 è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022, nel corso della quale sono stati approvati il modello di governance e, nello specifico:
 - o lo schema di Accordo
 - o lo schema di Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni
 - le linee guida per la definizione del Piano Operativo
 - la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target
 - la tabella su tempi, Milestone e Target
 - FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni;

VISTI

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 65/2022, con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 30 novembre 2022, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale sui quali sono state iscritte le risorse assegnate di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 65/2022;
- la Determina Dirigenziale n. G16888 del 01/12/2022 recante: “Accertamento complessivo di € 12.621.779,00 sul capitolo E0000439126 (cod. cred/deb. 4761 Presidenza del Consiglio dei Ministri), ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DPCM N. 65/2022 -M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE -RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE, Titolo e Tipologia 4.200, P.d.C. 4.02.01.01.001: € 2.952.981,60 per l’esercizio finanziario 2023, € 3.786.533,70 per l’esercizio finanziario 2024, € 3.664.309,75 per l’esercizio finanziario 2025, € 2.217.953,95 per l’esercizio finanziario 2026.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2022, n. 1172, concernente l’approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15, comma 1, Legge 241/90, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Lazio, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto lo Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio”, relativo alla Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 del PNRR, allegato quale parte integrante e sostanziale e l’unito documento concernente “Linee Guida per la definizione del Piano Operativo”, parte integrante e sostanziale dell’Accordo che disciplina nel dettaglio Target, risorse, modalità e tempi per l’attuazione dell’intervento medesimo;

VISTA la nota unica di comunicazione n. 0233727 del 01/03/2023 relativa all’Accordo del 19/01/2023 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lazio per la realizzazione della Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 01/06/2023 con cui è stata approvata la ripartizione delle risorse per l’attuazione dell’iniziativa regionale in favore di creditori diversi di importo pari a euro 9.763.645,00 a valere sulle somme stanziare sul capitolo U0000S25104 “PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI” – esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 564 del 28/09/2023 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023 e, in termini di competenza, per gli anni 2024 e 2025, in riferimento ai capitoli di entrata E0000229180 e E0000439126 e ai capitoli di spesa U0000S25103, U0000S25104, U0000S25105, U0000S26107 e U0000S26109” con cui si è provveduto alle variazioni di bilancio necessarie, esclusivamente, per trasferire le risorse su capitoli di spesa aventi un adeguato piano dei conti finanziario di IV livello;

DATO ATTO che per il finanziamento del progetto regionale, della durata di 4 anni, sono disponibili complessivi euro 12.621.779,00 sui capitoli di spesa U0000S25103, U0000S25104, U0000S25105, U0000S26107 e U0000S26109 esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 – 2026 così ripartite:

Capitolo	2023	2024	2025	2026	Totale
U0000S25103	€ 2.276.540,22	€ 3.286.905,17	€ 3.268.087,64	€ 2.144.003,97	€ 10.975.537,00
U0000S25104	€ 345.091,38	€ 258.818,53	€ 215.682,11	€ 43.136,42	€ 862.728,44
U0000S25105	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 30.813,56	€ 180.813,56
U0000S26107	€ 258.300,00	€ 154.980,00	€ 103.320,00	-	€ 516.600,00
U0000S26109	€ 43.050,00	€ 25.830,00	€ 17.220,00	-	€ 86.100,00

CONSIDERATO che il Piano Operativo contempla, tra l’altro, la realizzazione di una campagna centralizzata di comunicazione, in capo a Regione Lazio;

CONSIDERATO che nota prot. 0359111 del 30-03-3023, 0838327 del 26/07/2023 si è provveduto a richiedere alla Centrale Acquisti regionale il supporto per le procedure di gara e la successiva realizzazione dell’intervento di comunicazione centralizzata comunicando la dotazione finanziaria pari ad € 800.000 ed il CUP F89I22002660006 da utilizzare per l’intervento;

CONSIDERATO che nota prot. 0838327 del 26/07/2023 si è condivisa la suddivisione in due fasi di affidamento:

- A1 - Ideazione, progettazione e pianificazione dei servizi di comunicazione: affidamento diretto che avrà ad oggetto la definizione della strategia, l’ideazione dei contenuti e la pianificazione di una campagna di comunicazione per il progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” di Regione Lazio. In particolare, il servizio prevedrà l’ideazione dei contenuti (Creatività di visual e claim e gli adattamenti della campagna), l’ideazione e realizzazione dei video (spot 60 con tagli da 30 secondi e 15secondi), l’ideazione e realizzazione di spot radio da 30 secondi, la pianificazione e negoziazione dei mezzi, la progettazione e la produzione di contenuti “Below the line”, la stampa e la distribuzione e, infine, il monitoraggio dell’esecuzione. Per tale affidamento si prevede un impegno complessivo di € 158.600,00, inclusa IVA. Tutte le attività devono essere svolte coerentemente alle indicazioni che provengono dalle linee guide nazionali e alle indicazioni della Comunicazione Istituzionale relative all’intervento. Alcune delle attività potranno essere rimodulate e/o non attivate qualora si rendessero disponibili progettazioni e contenuti analoghi a livello nazionale.
- A2 - Realizzazione ed attuazione della strategia di comunicazione (acquisizione mezzi): successiva procedura di gara ad evidenza pubblica che avrà ad oggetto l’acquisto dei mezzi definiti nell’intervento A1. A tal proposito, si precisa che è fatto divieto all’Operatore Economico affidatario del presente appalto di presentare offerta anche per i servizi di realizzazione ed attuazione. Per tale procedura si prevede un impegno complessivo di € 634.400,00, inclusa IVA.

CONSIDERATO che, con medesima nota, si è richiesto, a conclusione delle attività di ideazione della strategia e definizione del piano mezzi, l’attivazione delle procedure di gara per l’affidamento dei servizi di realizzazione e attuazione della campagna di comunicazione;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 1109805 del 5/10/2023 della Direzione Regionale per l’innovazione tecnologica e la trasformazione digitale comunica che con D.G.R. n. 564 del 28/09/2023 è stata approvata la variazione di bilancio necessaria per trasferire le risorse su capitoli di spesa aventi un adeguato piano dei conti finanziario di IV livello, ed è stato istituito, tra gli altri, il Capitolo U0000S25104 denominato “armo - PNRR

- DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 competenze digitali di base - Rete di Servizi di Facilitazione digitale § organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”, sul quale sono state spostate parte delle risorse accantonate con la citata DGR 1172/2022, corrispondenti alle prenotazioni di impegno assunte a seguito della D.G.R. n. 564/2023 nn. 58798/2023, 2501/2024, 1188/2025, 675/2026;

VISTA la Determinazione n. G14659 del 6/11/2023 con cui la Direzione Centrale Acquisti ha provveduto all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 del servizio di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio in favore della Soc. GENESI SRL - durata contrattuale 28 mesi: novembre 2023 - febbraio 2026 e al perfezionamento parziale delle seguenti prenotazioni di impegno dalle DGR nn. 1172/2022 e 564/2023, in favore della Soc. GENESI SRL (cod. cred. 172620), sul capitolo di bilancio U0000S25104, nn.: 58798/2023 per € 10.988,72, 2501/2024 per € 65.932,32, 1188/2025 per € 65.932,32 e 675/2026 per € 10.988,64, esercizi finanziari 2023/2026 Impegno di spesa in favore dell'ANAC di € 35,00 sul capitolo di bilancio U0000T19427 - Esercizio finanziario 2023. CIG A00FC1464F;

CONSIDERATO che:

- con la Determinazione n. G14659/2023 recante: “Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio in favore della Soc. GENESI SRL - durata contrattuale 28 mesi: novembre 2023 - febbraio 2026. Perfezionamento parziale delle seguenti prenotazioni di impegno dalle DGR nn. 1172/2022 e 564/2023, in favore della Soc. GENESI SRL (cod. cred. 172620), sul capitolo di bilancio U0000S25104, nn.: 58798/2023 per € 10.988,72, 2501/2024 per € 65.932,32, 1188/2025 per € 65.932,32 e 675/2026 per € 10.988,64, esercizi finanziari 2023/2026 Impegno di spesa in favore dell'ANAC di € 35,00 sul capitolo di bilancio U0000T19427 - Esercizio finanziario 2023. CIG A00FC1464F.”, si è provveduto ad affidare la progettazione della campagna di comunicazione alla società GENESI e alla nomina del RUP;
- con la Determinazione n. G14146/2024 recante:” provvedimento di sostituzione del RUP per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, del servizio di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio ”, si è provveduto alla sostituzione del RUP nominato con DE G14659/2023;
- con la Determinazione n. G14550/2024 recante:” provvedimento di sostituzione del RUP per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, del servizio di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio. Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G14146/2024.” si è provveduto ad una rettifica parziale della determina di sostituzione del RUP DE n. G14146/2024;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 1487469 del 03/12/2024 la società Genesi S.r.l., operatore economico aggiudicatario dei servizi di ideazione e progettazione dei contenuti ha trasmesso il documento di progettazione della strategia di comunicazione “Analisi del Target e proposta Media “Campagna Media - Trasformazione Digitale Lazio”;

CONSIDERATO che, per determinare la stima del costo del servizio di € 462.420,00, IVA esclusa, si è fatto riferimento a benchmark e analisi di mercato svolte dalla società GENESI SRL, affidataria, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, del servizio di ideazione e progettazione della campagna di comunicazione per il progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” di Regione Lazio, e che l'attività di stima dei costi è stata ricompresa tra i servizi di definizione della strategia e pianificazione della campagna;

DATO ATTO che sulla base della stima del costo del servizio è stato, inoltre, calcolato:

- il costo della eventuale variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo non superiore a € 92.484,00 al netto dell'IVA;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto pari a € 462.420,00 (euro quattrocentosessantaduemilaquattrocentoventi/00), al netto di IVA, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/08, per i servizi di natura intellettuale, non si applica l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla stipula di un contratto per l'affidamento dei servizi di realizzazione ed attuazione della strategia di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio da aggiudicarsi, considerato l'oggetto della gara quale servizio con caratteristiche standardizzate, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione di una decisione a contrarre per l'esperimento di una gara centralizzata ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria, ex art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023 in un unico lotto a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 finalizzata alla stipula di un contratto per l'affidamento dei servizi di realizzazione ed attuazione della strategia di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio di cui al Capitolato Tecnico allegato, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio del minor prezzo, al fine della stipula di un contratto avente la durata di 12 mesi e di importo stimato di € 462.420,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura di Gara, la Stazione appaltante si avvarrà della piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

RITENUTO di approvare il Capitolato tecnico (Allegato 1), il Documento "Dettaglio mezzi oggetto di gara" (Allegato A al Capitolato tecnico), lo Schema di Contratto (Allegato 2) e i Requisiti di ordine speciale (Allegato 3) che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO di delegare la fase di affidamento alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR nelle modalità previste dal vigente Regolamento Regionale e che questa procederà con proprio atto ad approvare l'ulteriore documentazione di gara, a pubblicare l'iniziativa sulla piattaforma telematica Stella;

VISTE la deliberazione di Giunta n. 966 del 28/12/2023 con cui è stato modificato in corso d'anno il Programma degli acquisti di beni e servizi adottato con la DGR n.324/2023, nelle quali è stata confermata la procedura di gara in oggetto per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara è pari a 462.420,00 € esclusa IVA, che l'IVA al 22% è pari a 101.732,40 €, e che pertanto, l'importo per la procedura di gara comprensivo di IVA è pari a 564.152,40 €;

RITENUTO di dare atto che i capitoli individuati sono coerenti con la natura della spesa riferita al servizio richiesto;

VISTA la Delibera dell'ANAC n. 610 del 19/12/2023 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2024" che, ai sensi dell'art. 222 co. 12 del D.Lgs. 36/2023, stabilisce l'ammontare delle contribuzioni dovute da parte dei soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 1 della suddetta Delibera sono obbligati alla contribuzione:

- a) le stazioni appaltanti, di cui all'art. 1, lettera a), dell'allegato 1 del d.lgs. 36/2023;
- b) gli operatori economici, di cui all'art. 1, lettera l), dell'allegato 1 del d.lgs. 36/2023 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a);
- c) le società organismo di attestazione, di cui all'art. 100, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

Quota Stazione Appaltante	Quota Operatore economico
€ 250,00	€ 33,00

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici”, e ss.mm.ii. ed in particolare:

- art. 14 inerente al calcolo delle soglie di rilevanza europea ed i relativi metodi di calcolo;
- art. 15 inerente ai compiti e le funzioni del Responsabile unico del Progetto;
- art. 17 inerenti alle fasi delle procedure di affidamento;
- art. 45 inerente agli incentivi da riconoscersi ai soggetti che svolgono funzioni tecniche;
- art. 70 inerente alle procedure di scelta del contraente da seguire nell'affidamento dei contratti pubblici e l'art. 71 sulle procedure aperte;
- art. 84 inerente alle pubblicazioni obbligatorie per le procedure sopra soglia di rilevanza europea;
- art. 92 inerente alla fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte;

CONSIDERATO che l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

VISTO in particolare l'art. 15 comma 1 denominato “Responsabile unico del progetto (RUP)”, del nuovo Codice dei Contratti pubblici che definisce la nuova figura di RUP, che diventa un responsabile “di progetto” (o di “intervento”) e non più di “procedimento” come di seguito riportato: “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Laura Baldini, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Sistemi Informativi e Progetti ict regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, figura idonea e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 383 quinquies, comma 2 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 15 comma 4 che detta: “Ferma restando l'unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”;

RICHIAMATO l'art. 4 dell'allegato I.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici denominato: “Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture” che detta i requisiti di professionalità che il RUP deve possedere in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare, che al comma 1 dispone: “Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

- a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;
- b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
- c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice”;

STABILITO che, successivamente all'adozione del presente provvedimento, si procederà ad acquisire, per la

procedura di che trattasi, il Codice Identificativo Gara, che verrà altresì utilizzato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;

VISTO l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., recante norme in materia di “Incentivi alle funzioni tecniche”;

PRESO ATTO che la formulazione dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 riporta, come principi di ripartizione, conteggio e indicazioni sulla costituzione del fondo incentivi, eguali a quelli previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016, e pertanto si può procedere, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento o all'aggiornamento dell'attuale Regolamento Regionale n. 1/2002, alla definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, in base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002, come modificato con DGR N. 94 del 20/02/2018;

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'incentivo per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base della procedura pertanto si può procedere, nelle more della definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, sulla base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 94 del 20/02/2018, pubblicata sul BURL n. 19 del 06/03/2018, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli «Incentivi per funzioni tecniche»;

VISTE le modifiche apportate al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 con Delibera della Giunta Regionale n. 137 del 19/03/2019, la quale ha modificato l'art.383 octies alla lettera d) del comma 4 ed alla lettera c bis) del comma 5, meglio specificando le modalità di erogazione degli incentivi nei contratti di durata pluriennale ed in particolare prevedendo la liquidazione del fondo incentivi, in proporzione, per ciascun anno di vigenza contrattuale;

VISTO il valore dell'appalto della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di realizzazione ed attuazione della strategia di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR “Rete dei servizi di facilitazione digitale” della Regione Lazio è pari ad € 462.420,00 oltre IVA, al quale si farà riferimento per il calcolo degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 383bis e seguenti del Regolamento Regionale;

RITENUTO inoltre, per quanto sopra, di demandare alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR la cura delle varie fasi della gara europea dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione con il relativo onere;

CONSIDERATO che, data l'urgenza connessa alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, con l'inversione dell'ordine di verifica delle buste, al fine di garantire maggiore celerità nella conclusione della procedura di gara.”;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR ha individuato:

- il Dott. Giovanni Occhino, Funzionario dell'Area “Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali” quale responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
- il Dott. Fulvio Mete dirigente dell'Area “Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali” quale responsabile del procedimento per la fase di esecuzione;

RITENUTO infine di dover nominare per la gestione delle attività inerenti alle Fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportate:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
PROGRAMMAZIONE	Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica	Responsabile del procedimento	Laura Baldini
		Collaboratore amministrativo	Viviana D'Ambrogio
AFFIDAMENTO	Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR	Responsabile del procedimento	Giovanni Occhino
		Collaboratore amministrativo	Virginia Rolli
		Collaboratore amministrativo	Maria Grazia Recchi
ESECUZIONE	Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica	Responsabile del procedimento	Fulvio Mete
		Direttore dell'esecuzione del contratto	Laura Baldini
		Collaboratore amministrativo	Viviana D'Ambrogio

DATO ATTO che i suddetti nominativi risultano in possesso dei requisiti necessari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri ivi previsti, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater, mentre non si procede alla ripartizione del fondo del restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, in quanto il predetto articolo prevede l'esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

TENUTO CONTO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche e fino a euro 750.000), nonché della percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, stabilita nell'1,488%, il fondo complessivamente risulta suddiviso come di seguito:

Entità complessiva del Fondo pari all'1,488% calcolato sul valore dell'appalto dei € 462.420,00	€ 6.880,81
Quota pari all'80% dell'1,488%, destinato per incentivi al personale	€ 5.504,65
Quota pari all'20% dell'1,488%, destinato per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione – non dovuta (fondi vincolati)	€ 1.376,16

CONSIDERATO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies comma 1 del R.R. n.1/2002 la quota di ripartizione verticale del fondo è la seguente:

Fasi Procedimentali	Quota di Ripartizione	Importo
Programmazione	10%	550,47 €
Affidamento	30%	1.651,40 €
Esecuzione	60%	3.302,78 €
TOTALE		5.504,65 €

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, lo stesso risulta così suddiviso:

Fase	Ruolo	incaricato	ruolo	fase	Importo	
Programmazione	Responsabile del procedimento (55%-75%)	Laura Baldini	55%	10%	302,76	
	Collaboratore (25%-45%)	Viviana D'Ambrogio	45%	10%	247,71	
Affidamento	Responsabile del procedimento (55%-75%)	Giovanni Occhino	55%	30%	908,26 €	
	Collaboratore (22,25%)	Virginia Rolli	22,5%	30%	371,57 €	
	Collaboratore (22,25%)	Maria Grazia Recchi	22,5%	30%	371,57 €	
Esecuzione	Responsabile del procedimento (25%-45%)	Fulvio Mete	40,0%	60%	1.321,11 €	(1)
	Direttore dell'esecuzione (25%-45%)	Laura Baldini	45,0%	60%	1.486,25 €	
	Collaboratore (15%)	Viviana D'Ambrogio	15,0%	60%	495,42 €	

TOTALE	5.504,65
---------------	----------

- (1) Somma spettante non impegnabile ai sensi del comma 4 dell'art. 383 quater del R.R. 1/2002 in quanto nominativo con qualifica dirigenziale

RITENUTO di dover individuare, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Laura Baldini, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Sistemi Informativi e Progetti ict regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, figura idonea e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 383 quinquies, comma 2 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che il CIG verrà rilasciato attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici in materia di tecnologie di interoperabilità;

PRESO ATTO che alla suddetta gara è stato assegnato il seguente CUP F89I22002660006, CUI S80143490581202300084 relativo al progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio;

CONSIDERATO che le risorse succitate, pari a euro 569.657,05, già stanziata nel bilancio di previsione 2024-2026, relative alla procedura aperta di cui trattasi (Affidamento servizi realizzazione ed attuazione strategia di comunicazione "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Regione Lazio) e agli incentivi tecnici, saranno prenotate, con un successivo atto, nell'annualità 2025 sul capitolo di spesa U00000S25104, di cui alla missione 18, "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 02 "Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali", piano dei conti finanziario sino al IV livello 1.03.02.02, a seguito della conclusione delle operazioni di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo n. 118/2011, e delle conseguenti variazioni di bilancio;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione:

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, l'esperimento di una gara centralizzata ad evidenza pubblica sopra soglia comunitaria, ex art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023, in un unico lotto a procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di realizzazione ed attuazione della strategia di comunicazione relativa all'iniziativa PNRR "Rete dei servizi di facilitazione digitale" della Regione Lazio, da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 108 co.3 del D.lgs. 36/2023, secondo il criterio del minor prezzo, al fine della stipula di un contratto avente la durata di 12 mesi e di importo stimato di € 462.420,00 IVA esclusa, avvalendosi della Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR alla quale è demandata la cura delle varie fasi della gara europea dall'indizione all'aggiudicazione, compresa la pubblicazione;
- 2) di approvare il Capitolato tecnico (Allegato 1), il Documento "Dettaglio mezzi oggetto di gara" (Allegato A al Capitolato tecnico), lo Schema di Contratto (Allegato 2) e i Requisiti di ordine speciale (Allegato 3) che contengono gli elementi essenziali per l'esecuzione del servizio e che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dover individuare, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Laura Baldini, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Sistemi Informativi e Progetti ict regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, figura idonea e in possesso dei requisiti previsti dall'art. 383 quinquies, comma 2 del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 4) di dover nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportato:
- 5)

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
PROGRAMMAZIONE	Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica	Responsabile del procedimento	Laura Baldini
		Collaboratore amministrativo	Viviana D'Ambrogio

AFFIDAMENTO	Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR	Responsabile del procedimento	Giovanni Occhino
		Collaboratore amministrativo	Virginia Rolli
		Collaboratore amministrativo	Maria Grazia Recchi
ESECUZIONE	Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica	Responsabile del procedimento	Fulvio Mete
		Direttore dell'esecuzione del contratto	Laura Baldini
		Collaboratore amministrativo	Viviana D'Ambrogio

- 6) di dare atto che alla suddetta gara è stato assegnato il seguente CUP F89I22002660006 e CUI S80143490581202300084;
- 7) di pubblicare, successivamente, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente;
- 8) di delegare alla Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR la fase di affidamento e di esecuzione delle procedure stabilendo che la medesima provvederà con proprio atto ad approvare la rimanente documentazione di gara nonché a pubblicare l'iniziativa sulla piattaforma telematica Stella;
- 9) che le attività della suddetta Direzione termineranno con la pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione;
- 10) di stabilire che le risorse succitate, pari a euro 569.657,05, già stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026, relative alla procedura aperta di cui trattasi (Affidamento servizi realizzazione ed attuazione strategia di comunicazione "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Regione Lazio) e agli incentivi tecnici, saranno prenotate, con un successivo atto, nell'annualità 2025 sul capitolo di spesa U00000S25104, di cui alla missione 18, "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 02 "Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali", piano dei conti finanziario sino al IV livello 1.03.02.02, a seguito della conclusione delle operazioni di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo n. 118/2011, e delle conseguenti variazioni di bilancio;
- 11) di trasmettere il presente atto e i relativi allegati alla Direzione Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR per il prosieguo di competenza ovvero indicazione e definizione della procedura di gara e scelta del contraente.

Il Direttore
(Luca Marta)